VERBALE N. 10 DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL GIORNO 13/10/2008

Il giorno 13/10/2008 alle ore 16.30 nell'Aula VI della Facoltà di Agraria, si é riunito il Consiglio del Dipartimento di Biologia e Chimica Agro Forestale ed Ambientale per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazioni
- 2. Ratifica decreti
- 3. Determinazione funzioni scientifiche dei Ricercatori a.a. 2008-2009
- 4. Assegni di ricerca: relazione scientifica sulle attività svolte
- 5. Autorizzazione stipula contratti d'opera
- 6. Autorizzazione discarico inventariale
- 7. Varie ed eventuali

Sono presenti: Senesi N., Blanco A., Monaco R., Ricciardi L., Ruggiero P., Triggiani O., Brunetti G., Crecchio C., de Lillo E., Pizzigallo M.D.R., Simeone R., Addante R., De Giovanni C., D'Orazio V., Spagnuolo M., Terzano R., Pizza M..

Sono assenti giustificati: Miano T., Nuzzaci G., Ippolito R., Loffredo E., Provenzano M.R., Tarasco E., Cocozza C., Gadaleta A., Montemurro C., Carella N..

Sono assenti ingiustificati: Fanizza G., Porcelli F., Della Gatta C., Padovano..

Segretario verbalizzante: rag. Attilio Davide Mazzacane, segretario amministrativo.

Assume la presidenza il Direttore, prof. N. Senesi che, dopo aver constatata la presenza del numero legale, alle ore 16.30, dichiara aperta la seduta.

Prima di aprire la discussione, il Presidente chiede di aggiungere il seguente punto all'O.d.G.:

6. Contratto di ricerca con la Ditta AGRIAPI S.r.l.

La modifica all'O.d.G. viene approvata all'unanimità. L'O.d.G. risulta così modificato:

- 1. Comunicazioni
- 2. Ratifica decreti
- 3. Determinazione funzioni scientifiche dei Ricercatori a.a. 2008-2009
- 4. Assegni di ricerca: relazione scientifica sulle attività svolte

- 5. Autorizzazione stipula contratti d'opera
- 6. Contratto di ricerca con la Ditta AGRIAPI S.r.l.
- 7. Autorizzazione discarico inventariale
- 8. Varie ed eventuali

Si apre la discussione sul primo punto all'O.d.G.:

1. Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni.

Si passa a discutere il secondo punto all'O.d.G.:

2. Ratifica decreti

Il Presidente dà lettura dei decreto n. 27, 30, 31 e 32 dallo stesso adottati in via d'urgenza, comportanti variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio appena trascorso. Quindi invita il Consiglio a deliberare in ordine alla ratifica del suddetto provvedimento.

IL CONSIGLIO

VISTI i decreti di variazione di bilancio n. 27, 30, 31 e 32 adottati in via d'urgenza dal Direttore del Dipartimento;

RITENUTO di approvare le relative variazioni di bilancio per le motivazioni riportate nei decreti medesimi;

VISTO l'art. 84 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di ratificare i decreti di variazione di bilancio n. 27, 30, 31 e 32 allegati al presente atto sub A), sub B), sub C), sub D) per costituirne parte integrante e sostanziale.

Si passa a discutere il terzo punto all'O.d.G.:

3. Determinazione funzioni scientifiche dei Ricercatori a.a. 2008-2009

Il Presidente dà lettura della nota Prot. n. 1963 del 1/10/2008 della Presidenza della Facoltà di Agraria, riferita alla determinazione delle modalità di esercizio delle funzioni

scientifiche dei ricercatori per l'a.a. 2008/2009 (art. 32 del D.P.R. n.382/80).

Il Consiglio, all'unanimità, individua le modalità di esercizio delle funzioni scientifiche dei Ricercatori ad esso afferenti, per l'a.a. 2008/2009, nei termini di seguito specificati:

dott. Rocco Addante:

studio sul biomonitoraggio della qualità dell'aria mediante api nel comprensorio industriale di Taranto;

indagine sugli afidi degli agrumi e sui loro predatori e parassitoidi in diversi comprensori agrumicoli pugliesi (Arco jonico tarantino, Salento, Gargano);

studio morfologico e tassonomico su ragni raccolti in Puglia;

valutazione dell'attività predatoria di Cheiracanthium mildei ed Icius hamatus sulla tignoletta dell'uva (Lobesia botrana) in vigneti di uva da tavola;

indagine sulla distribuzione delle ooteche di Dociostaurus maroccanus e valutazione degli effetti collaterali di isolati di Metarhizium spp. sui predatori oofagi della cavalletta.

Il tempo previsto per la ricerca ammonterà al 70% della propria attività lavorativa.

dott. Claudio Cocozza:

studio della fase di estrazione di "compost tea" finalizzato all'ottimizzazione delle sue qualità agronomiche ed al suo impiego quale fertilizzante fogliare o idrosolubile;

studio degli effetti dell'applicazione di "compost tea" sulla fertilità dei suoli;

biogeochimica di elementi traccia e maggioritari, radionuclidi (137Cs, 241Am) ed inquinanti organici (PAHs) in suoli torbosi; loro interazione con la sostanza organica sia umificata che non;

riciclo di biomasse tramite compostaggio;

valorizzazione di alghe e piante marine spiaggiate (Posidonia oceanica) tramite il compostaggio al fine di ottenerne un ammendante da poter utilizzare direttamente o come succedaneo della torba nella realizzazione di substrati colturali;

studio della sostanza organica in suoli, sedimenti e biomasse: caratterizzazione, frazionamento e funzioni ambientali

Il tempo previsto per la ricerca ammonterà intorno al 70% della propria attività lavorativa.

dott. Claudio De Giovanni:

studio delle modificazioni epigenetiche del DNA in linee cellulari di vite e tabacco sottoposte a stress biotici e abiotici. Nell'ambito di questa attività si propone di:

Analizzare il pattern di metilazione delle suddette specie;

individuare e caratterizzare dettagliatamente le regioni genomiche soggette a metilazione differenziale come risposta agli stress.

Inoltre ha avviato uno studio, in silico, finalizzato all'identificazione di nuove potenziali sequenze di DNA che possono meglio chiarire la coordinazione di tutti i geni coinvolti nel processo di fosforilazione ossidativa e di fotosintesi.

l'impegno scientifico sarà pari al 70% dell'attività totale.

dott. Carlo Della Gatta:

Caratterizzazione biochimica, aspetti nutrizionali (proteine, zuccheri, vitamine, amminoacidi etc.) ed antinutrizionali (inibitori della tripsina, alcaloidi, neurotossine etc.) in leguminose da granella.

Le ricerche sono effettuate in collaborazione con ricercatori del Dipartimento e con ricercatori dell'Istituto di Genetica Vegetale (CNR) ed altre Istituzioni italiane e straniere.

Il sottoscritto effettua attività di ricerca pari al 70% dell'attività totale svolta.

Dott. Valeria D'Orazio:

Attività scientifica (70%).

Isolamento e caratterizzazione di sostanza organica disciolta da suoli con uso diverso e da matrici di varia origine;

isolamento, purificazione e frazionamento di frazioni umiche da vari substrati, e successiva caratterizzazione chimica e spettroscopica;

valutazione della qualità della sostanza organica di materiali di scarto di diversa origine e sottoposti a differenti modalità di compostaggio;

studio del ruolo degli acidi umici nella formazione di complessi con metalli e nei meccanismi di adsorbimento di erbicidi.

Dott. Agata Gadaleta:

Miglioramento genetico del frumento duro: partecipazione a progetti di ricerca concernenti il miglioramento genetico del frumento mediante tecniche di biologia molecolare, utilizzando diversi marcatori molecolari quali microsatelliti e TRAP associati a tecniche di BSA (Bulked Segregant Analysis) e di mappatura genetica.

Studio di caratteri quantitativi quali il contenuto proteico delle cariossidi di frumento duro e identificazione delle regioni cromosomiche coinvolte nel controllo del carattere mediante l'uso di marcatori molecolari.

Coltura in vitro e individuazione di un protocollo efficiente di rigenerazione di plantule di frumento duro a partire da embrioni immaturi.

Trasformazione genetica mediante il metodo "biolistico" e la tecnologia del "clean gene" di varietà di frumento con geni codificanti per importanti componenti gluteniniche che conferiscono una migliore qualità al glutine.

L'impegno scientifico previsto è pari al 70% dell'attività totale.

dott. Cinzia Montemurro:

sviluppo di una piattaforma Tilling in girasole;

realizzazione di una mappa di associazione in Olea europea tramite sviluppo di una popolazione segregante da incrocio di tipo F1;

studi di tracciabilità di materie prime e prodotti derivati nella filiera cerealicola e olearia, con metodi molecolari qualitativi e quantitativi (PCR Real-Time);

studio dei fattori influenzanti la trasformazione genetica dei cereali mediante Agrobacterium tumefaciens.

L'impegno scientifico previsto è pari al 70% dell'attività totale.

dott. Paolo Resta:

Attività di ricerca inerente risorse genetiche di specie di interesse agrario dell'areale del Mediterraneo, quali carciofo, pomodoro, mandorlo, fico e uva da tavola, nonché attività di ricerca nel contesto di analisi di carattere ambientale, su specie affini a quelle coltivate e/o forestali, quali l'Amygdalus webbii.

La percentuale di impegno in queste attività per il 2007-2008 è prevista del 60%.

In particolare si prevede, per il fico, di operare caratterizzazione e razionalizzazione di ecotipi locali ed albanesi, allo scopo di determinare le similarità varietali nel contesto della certificazione varietale, e di valorizzazione delle produzioni locali.

Per l'Amygdalus webbii si prevede di analizzare e caratterizzare geneticamente popolamenti presenti in Puglia.

dott. Matteo Spagnuolo:

studio della biodisponibilità ed ecotossicità di polluenti organici persistenti (POP) nel suolo. La ricerca mira a studiare le interazioni dei POP con le componenti del suolo. Per la determinazione della frazione biodisponibile sono impiegate sia resine idrofobiche che simulano l'operato di recettori biologici che lombrichi e insetti;

speciazione di metalli pesanti in suoli contaminati. Monitoraggio e speciazione di metalli pesanti in suoli contaminati mediante tecniche spettroscopiche che impiegano luce di sincrotrone.;

tecniche di bonifica di suoli contaminati da polluenti organici persistenti (POP). Studio di

sistemi di reazione meccanochimica che permettono il contatto diretto tra contaminante e superficie catalitica e, sfruttando l'energia di impatto per le superfici, inducono variazioni chimiche dell'adsorbato;

tecniche di bonifica di suoli contaminati da metalli pesanti. Riduzione della biodisponibilità di metalli pesanti mediante sintesi in situ di minerali di neoformazione;

impiego di idrogeli in agricoltura. Valutazione della biodegradabilità e dell'impatto degli idrogeli di natura cellulosica sulle proprietà chimiche e biologiche dei suoli e sulla crescita di specie forestali in vivaio.

Tempo destinato all'attività di ricerca: 70%.

dott. Roberto Terzano:

determinazione della distribuzione e della speciazione di mercurio in suoli contaminati: questa attività di ricerca mira a valutare l'impatto dell'inquinamento da mercurio su suoli contaminati di interesse regionale e nazionale. La sperimentazione comporta l'impiego sia di tecniche di indagine tradizionali che metodologie analitiche innovative;

sintesi di materiali cristallini adsorbenti ad elevata capacità da materiali di scarto per impieghi in agricoltura e nelle bonifiche ambientali: è in corso di studio il processo di sintesi di zeoliti di diversa natura da alluminio e vetro riciclati per il logoro impiego come adsorbenti di inquinanti del suolo e delle acque, fertilizzanti a lento rilascio, coadiuvanti nell'azione di fitofarmaci, accumulatori di acqua per il trattamento di suoli aridi;

sviluppo di tecniche analitiche che impiegano raggi X di sincrotrone per applicazioni in Chimica Agraria: in collaborazione con altri partner europei si stanno mettendo a punto tecniche microscopiche combinate che sfruttano i fenomeni di fluorescenza, assorbimento e diffrazione di raggi X per studiare la speciazione di numerosi metalli nel suolo e nelle piante; studio dell'assorbimento di metalli all'interfaccia suolo-pianta: per mezzo di tecniche analitiche avanzate che impiegano raggi X di sincrotrone come la microtomografia di

fluorescenza di raggi X e la spettromicroscopia di assorbimento di raggi X si sta studiando la distribuzione e la speciazione di elementi come lo zinco e il ferro all'interno della radice e nella rizosfera. Tali informazioni vengono utilizzate per valutare l'effetto di alcune pratiche agronomiche sui processi di assorbimento e detossificazione di metalli.

Il Dr. Terzano dedica circa il 70% della sua attività all'espletamento delle suddette ricerche.

Si passa a discutere il quarto punto all'O.d.G.:

4. Assegni di ricerca: relazione scientifica sulle attività svolte

Il Direttore illustra l'argomento ricordando che, a norma dell'Art. 10 del D.R. 7995 del 30/7/2001 "Regolamento per la disciplina dei rapporti di collaborazione all'attività di ricerca", i titolari di assegno di ricerca sono tenuti a relazionare annualmente al Consiglio di Dipartimento sulle attività di ricerca svolte.

Dà lettura, quindi delle seguenti relazioni pervenute nei giorni scorsi:

- Relazione della dott. Rosita Monfreda sulle attività del primo anno;
- Relazione del dott. Vittorio Alba sulle attività del primo anno;
- Relazione della dott. Stefania Lucia Giove sulle attività del primo anno;

Il Consiglio approva all'unanimità le suddette relazioni.

Si passa a discutere il quinto punto all'O.d.G.:

5. Autorizzazione stipula contratti d'opera

Il prof. Eustachio Tarasco, nell'ambito del progetto dal titolo "Presenza e diffusione di nematodi entomopatogeni in Italia e loro potenziale utilizzo nel controllo di insetti dannosi in ambienti agrari, urbani e forestali", finanziato dal M.U.R. (PRIN 2007), chiede di stipulare un contratto di prestazione occasionale che avrà inizio a partire dalla data di stipula del contratto e dovrà terminare entro due mesi, dietro un corrispettivo onnicomprensivo, forfettario lordo di € 3.000,00 (tremila); esso costituisce lo stanziamento di spesa ed è comprensivo anche di ogni

onere riflesso a carico dell'Amministrazione, il pagamento avverrà alla fine della prestazione dietro presentazione di regolare nota di lavoro e relazione sul lavoro svolto.

La prestazione oggetto del contratto consisterà:

- 1. nelle procedure di isolamento, moltiplicazione e crioconservazione dei NEP isolati;
- 2. nelle analisi di laboratorio, mediante incroci e tecniche di biologia molecolare, pe la identificazione dei NEP isolati;
- 3. nell'esecuzione di biosaggi di laboratorio per la caratterizzazione biologica dei NEP isolati e la valutazione della loro patogenicità nei confronti di insetti dannosi.

Il profilo professionale idoneo a svolgere l'attività richiesta, prevede il possesso di un diploma di laurea specialistica nell'ambito delle Scienze Biologiche e Scienze Agrarie.

Possono, altresì, partecipare i candidati in possesso di uno dei diplomi di laurea (conseguiti ai sensi della normativa previgente al D.M. 03.11.1999, n. 509, e al D.M. 22.10.2004, n. 270) equiparati alle predette lauree specialistiche con D.I. del 5.5.2004 e che abbia incluso tra le discipline la biologia, l'ecologia e la zoologia generale e/o speciale.

Il prestatore dovrà possedere specifiche conoscenze sulle tecniche di laboratorio (utilizzo di microscopi luce e a fluorescenza, preparazione di vetrini, preparazione di biosaggi, tecniche di biologia molecolare, etc.) e dimostrare una buona padronanza dei mezzi informatici e della lingua inglese.

Il Consiglio, preso atto del contenuto della richiesta presentata ed illustrata dal Presidente e delle motivazioni addotte dal proponente, considerato che, non vi è la possibilità di svolgere il lavoro richiesto con il personale del Dipartimento, ritenuto congruo il corrispettivo proposto, approva all'unanimità l'avvio delle procedure di selezione pubblica per la stipula di un contratto di prestazione occasionale.

Si passa a discutere il sesto punto all'O.d.G.:

6. Contratto di ricerca con la Ditta AGRIAPI S.r.l.

Il Presidente sottopone al Consiglio un contratto di ricerca tra il DiBCA e la Ditta AGRIAPI S.r.rl., avente come obiettivo "Lo sviluppo di strategie di controllo dei nemici naturali dei bombi".

Per la suddetta ricerca, l'AGRIAPI s.r.l. si impegna a corrispondere un contributo di € 1.300,00 entro 30 giorni dalla presentazione della relazione finale, il responsabile scientifico è il prof. Enrico de Lillo.

Il Consiglio unanime approva la stipula del suddetto contratto.

Si passa a discutere il settimo punto all'O.d.G.:

7. Autorizzazione discarico inventariale

Dalla Sezione di Genetica e Miglioramento Genetico perviene la richiesta di discarico inventariale dei seguenti beni:

n. 1 PHmetro Crison n. inv. 162/4/9000326 (L. 1.176.100);

n. 1 condizionatore Delchi n. inv. 162/4/9000266 (L. 1.945.650);

Dalla Segreteria Amministrativa perviene la richiesta di discarico inventariale dei seguenti beni:

n. 1 calcolatrice OLIVETTI "SUMMA 192" n. inv. 9000024.

Il Consiglio autorizza, all'unanimità, il discarico di tutti i beni suddetti perchè fuori uso ormai da tempo, non riparabili e assolutamente privi di alcun valore storico museale.

Si passa a discutere l'ottavo punto all'O.d.G.:

8. Varie ed eventuali

Non ci sono argomenti in discussione.

Non essendovi altri argomenti in discussione il Presidente dichiara conclusa la seduta. Il Consiglio si scioglie alle ore 17.30

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario Il Presidente

rag. Attilio Davide Mazzacane

prof. Nicola Senesi